



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 2 - AREA SETTENTRIONALE- CONTROLLI ARSAC, CONSORZIO CEDRO**

Assunto il 07/01/2025

Numero Registro Dipartimento 7

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 53 DEL 07/01/2025

Oggetto: Riconoscimento, SOTTO CONDIZIONE, della Qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) ai sensi del D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 s.m.i. e del D.Lgs. n. 101 del 27/05/2005 s.m.i. Persona Fisica: SPOSATO ARMANDO

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTA la L.R. n. 7 del 13/05/1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”, ed in particolare gli artt. 28 e art. 30 che individuano rispettivamente i compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e del dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione modifiche regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.”

VISTO il regolamento regionale n. 11/2024 concernente “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 24/10/2024 recante ad oggetto “DGR 29/2024 Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024/2026 e D.G.R. 444/2024 – Modifica ed integrazione”

VISTI la Delibera di Giunta Regionale n. 159 del 10/04/2024 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 18 del 12/04/2024, con i quali l’Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione”;

VISTO il D.D.G. n. 15768 del 11/2024 recante:” Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Adempimenti di cui alla D.G.R. n.572 del24/10/2024. Micro-organizzazione”.

CONSIDERATO che allo stato risulta vacante la dirigenza del settore n. 2 “Area Settentrionale – Controlli ARSAC, Consorzio Cedro” e che pertanto le relative funzioni vengono esercitate dal dirigente generale del Dipartimento nelle more dell’affidamento dell’incarico di dirigente di Settore;

VISTA la disposizione di servizio a firma del Dirigente Generale prot. n. 394143 del 14/06/2024, avente ad oggetto “Organizzazione attività di competenza del Settore relative al D.lvo 99/2004 e s.m.i. - DGR 15.01.2019” con la quale si individua nel funzionario Dott. Paolo Mandoliti il Responsabile del Procedimento relativo all’istanza in oggetto;

VISTA la Legge n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la L.R.n. 19 del 04/09/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;

VISTO il D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 recante “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura...” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 101 del 27/05/2005 recante “Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell’agricoltura e delle foreste” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 188 del 29/03/2007 con la quale è stato approvato il “Manuale delle procedure per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale”;

VISTA la D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 recante “D.G.R. n. 188 del 29/03/2007 “Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Modifica”;

VISTA la successiva D.G.R. n. 278 del 01/07/2019 recante “D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 “Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Precisazioni”;

VISTA l’istanza per il riconoscimento sotto condizione della qualifica I.A.P., acquisita in data 03/10/2024 prot. n. 620258, agli atti del Settore;

ACQUISITO il verbale istruttorio prot. n. 4770 del 07/01/2025 allegato al presente atto, non soggetto a pubblicazione, che accerta, dall’esame della documentazione prodotta, che il richiedente non è in possesso dei requisiti previsti dal richiamato art. 1 del D.Lgs n. 99/2004 e dichiara di impegnarsi a dimostrare il conseguimento entro il termine massimo di 3 anni dalla data dell’istanza (02/09/2024) ed il mantenimento dei requisiti per un periodo non inferiore ai cinque anni (D.G.R. n.55/2019 e s.m.i.);

DATO ATTO che:

- ai sensi dell’art. 87 del D.lgs. n.159/2011 e s.m.i., per la ditta in oggetto è stata inoltrata comunicazione antimafia PR_CSUTG_Ingresso_0123821_20241028;
- decorso il termine di trenta giorni dalla data della consultazione di cui all’articolo 87, comma 1, per la ditta in oggetto non è stata rilasciata comunicazione antimafia;
- è stata acquisita l’autocertificazione di cui all' articolo 89 del D,Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii. in data 20/12/2024 prot. n. 799693 e, pertanto, nell’ambito di applicazione previsto dall’art. 83 del citato d.lgs, il riconoscimento della qualifica avviene sotto condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell’art. 88 comma 4 bis del medesimo Decreto Legislativo;

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell’art. 1 comma 5 ter del D. Lgs. N. 99/2004 e s.m.i. di attestare l’avvenuta presentazione dell’istanza di riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale – Sotto Condizione;

ATTESTATA l’assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d’interessi per il funzionario ed il dirigente firmatari del presente decreto, ai sensi delle norme anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013), dell’art. 53 del D.Lgs. 165/2001, dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione di G.R. n. 25 del 31.01.2018;

PRESO ATTO che il presente Decreto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio annuale o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento dott. Paolo Mandoliti, il quale, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI ATTESTARE, ai sensi dell’art. 1 comma 5 ter del D. Lgs. N. 99/2004 e s.m.i. l’avvenuta presentazione dell’istanza di riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale da parte del sig. Sposato Armando generalizzato nel verbale con le prescrizioni ivi contenute, parte integrante del presente atto ma non soggetto a pubblicazione;

DI RICONOSCERE, ai sensi della normativa vigente, la qualifica sotto condizione di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) al sig. Sposato Armando generalizzato nel verbale allegato al presente atto ma non soggetto a pubblicazione;

DI SPECIFICARE che nel termine dei tre anni dalla data di presentazione dell'istanza di riconoscimento (03/10/2024/2024) il Sig. Sposato Armando dovrà produrre la documentazione di rito per il riconoscimento definitivo. Trascorso il citato termine, l'assenza totale e/o parziale dei requisiti comporterà la decadenza della qualifica con effetto dalla data di riconoscimento della stessa;

DI DARE ATTO che il riconoscimento sotto condizione della qualifica verrà annotato nell'apposito elenco regionale, nella sezione persone fisiche, con il numero del presente atto;

DI NOTIFICARE il presente decreto all'interessato;

DI NOTIFICARE il presente decreto al Settore n. 3 del Dipartimento n. 10 "Agricoltura e Sviluppo Rurale";

DI PROVVEDERE, alla pubblicazione del provvedimento sul Burc ai sensi della L.r . n. 11 del 06/04/2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE, alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e della L.R. n. 11 del 06/04/2011 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Paolo Mandoliti
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente

Giuseppe Iritano
(con firma digitale)